

# CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI



TORINO

Via Monte di Pietà, 28 - Telefono 11-80

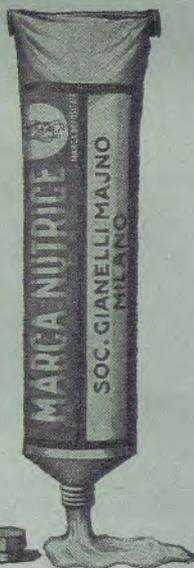
## COMUNICATO MENSILE AI SOCI

PRIMO STAB. ITALIANO PER LA STERILIZZAZIONE DEL LATTE

# GIANELLI MAJNO

SOCIETÀ  
ANONIMA

VIA V. MONTI, 21 - **MILANO** - TELEFONO 11-73



LATTE CONDENSATO con zucchero - Marca "Nutrice"

LATTE CONDENSATO senza zucchero - Marca "S. Giorgio"

LATTE NATURALE Sterilizzato - Marca "Grifone"

BURRO "EXCELSIOR" confezionato in barattoli di diversi formati

### SPECIALITÀ

**Tubetti latte condensato con zucchero**

preparazione pratica per

*Turisti, Sportsmen, Viaggiatori*

per prepararsi una tazza di latte, per caffè, the, cioccolata, ecc.

*Facilitazioni speciali ai Clubs Sportivi, ecc.*

CLUB ALPINO ITALIANO

ROMA

COMUNICAZIONE

ITALIANO

ALPINO

ITALIANO

ITALIANO

# COMUNICATO MENSILE AI SOCI

## MOSTRA INTERNAZIONALE DI ALPINISMO

Stadium di Torino - 20 maggio-19 giugno 1922

Promossa ed organizzata dal Gruppo Studentesco S.A.R.I. della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano, in collaborazione colla Sezione di Torino del C.A.I., col Club Alpino Accademico Italiano e con lo Ski Club Torino, avrà luogo dal 20 maggio al 19 giugno, nello Stadium di Torino, una *Mostra Internazionale di Alpinismo*. Essa farà parte delle Esposizioni Riunite, in occasione delle quali avranno pure luogo i Concorsi Internazionali di Ippica e di Aeronautica. Ecco il programma sommario della Mostra:

### CLASSE I.

Equipaggiamento Alpino e suoi accessori.

- CATEGORIE: a) Abiti - Mollettieres;  
b) Cappelli;  
c) Maglierie;  
d) Scarpe - Chiodi - Grassi per scarpe;  
e) Attrezzi (piccozze, bastoni, corde, lanterne, ecc.);  
f) Tende e sacchi;  
g) Oggetti alluminio;  
h) Apparecchi fotografici;  
i) Apparecchi di misura (bussole, aneroidi, ecc.);  
j) Prodotti alimentari per l'alimentazione dell'alpinista (marmellate, cioccolata, conserve in genere, latte condensato, gallette, ecc.);  
k) Ski - Bob - Rchette - Luges.

### CLASSE II.

Tecnica Alpina.

- CATEGORIE: a) Pubblicazioni (Manuali, Guide, Monografie, Cartografia, ecc.);  
b) Fotografie di Tecnica Alpina;  
c) Movimento Alpinistico e Scuole di arrampicamento;  
d) Rifugi.

### CLASSE III.

L'opera del Club Alpino Italiano e delle altre Società Alpinistiche in Italia.

- CATEGORIE: a) Pubblicazioni Sociali;  
b) Opere Sociali;  
c) Statistiche e Diagrammi.

### CLASSE IV.

Alpinismo di guerra.

Il Comitato organizzatore, che già sta attivamente lavorando, è così formato:

*Presidente*: EUGENIO FERRERI, Presidente del Gruppo Studentesco S.A.R.I. della Sezione di Torino del C.A.I.

*Vice-Presidenti*: Ing. Ettore Quartara, Vice-Presidente della Sezione di Torino del C.A.I. - Ing. Adolfo Hess, per il Club Alpino Accademico Italiano - Cav. Mario Corti, Presidente dello Ski Club Torino.

*Segretari*: Mario Nizza - Ugo Rondelli.

*Cassiere*: Beppe Bajardi.

*Commissione d'accettazione*:

Classe I. — Oreste Crudo - Dott. conte Franco Grottanelli - Francesco Ravelli - Avv. Luigi Chiesa.

Classe II. — Federico Chabod - Umberto Ricardi - Avv. Cesare Negri.

Classe III. — Dott. Giorgio Canuto - Dott. Cav. Enrico Ambrosio - Avv. Cav. Felice Arrigo - Dott. Saverio Passeroni.

*Commissione per la sistemazione degli stands*: Avvocato cav. Luigi Arbarello - Cesare Grosso - Ing. Ernesto Pezzi - Ing. Tommaso De Silvestris - Ing. Alfredo Sacchi - Caio Blanc - Luigi Bergera - Rag. Pippo Borelli - Amedeo Peyron - Francesco Righetti.

*Stampa e propaganda*: Camillo Lanfranchi.

Per la riuscita di questa Mostra, che vuole essere una manifestazione di propaganda e di affermazione dell'opera compiuta nel campo alpinistico, in particolar modo dagli Alpinisti d'Italia, rivolgiamo caldo appello ai Soci perchè vogliano inviare sollecitamente al Comitato organizzatore, via Monte di Pietà, 28, quel materiale che potesse servire per lo scopo della Mostra stessa. Raccomandiamo specialmente di voler esporre fotografie di tecnica alpina (alpinisti in azione, passaggi caratteristici, ecc.). Tutto il materiale imprestatto sarà restituito integralmente al termine della Mostra. La Sezione di Biella esporrà ben trecento fotografie di grande formato, dono del cav. Vittorio Sella, che saranno messe in vendita a favore dei rifugi dell'Alto Adige.

# NOTIZIARIO UFFICIALE

## Pagamento quota 1922

I Soci affrettino il pagamento della quota presso la Segreteria (via Monte di Pietà, 28), aperta dalle 10 alle 11,30 e dalle 15 alle 17,30.

Soci vitalizi, L. 300.

Soci ordinari annuali, L. 32.

Soci ufficiali truppe di montagna, L. 27.

Soci aggregati studenti, L. 12.

Soci aggregati diversi, L. 8.

Per i Soci iscritti anche alla *Palestra Ricreativa* al Monte dei Cappuccini, L. 18 in più.

I Soci che non avranno pagato, riceveranno nel mese corrente la visita del Collettore delle quote, e sarà posta a loro carico la spesa della riscossione a domicilio in L. 1,50.

\* \*

Ai Soci *aggregati conviventi* non verrà più mandato il « Comunicato mensile » in omaggio anche alle disposizioni del regolamento; d'altronde, mentre ciò rappresenta per la Sezione un risparmio di spesa, per essi riesce superfluo, avendo a disposizione la copia inviata al Socio col quale convivono.

\* \*

La Direzione del Club Alpino raccomanda vivamente ai soci ed ai non soci di rispettare e di fare rispettare la réclame che le fabbriche di cioccolato e cacao M. Talmone hanno fatto affiggere nei rifugi, considerando che essa rappresenta un cespite di entrata a favore della manutenzione dei rifugi stessi.

---

Ogni buon Socio deve procurare  
nuovi Soci al Club Alpino .. ..

---

## COMMISSIONE RIFUGI

Sedute 9 febbraio - 7 marzo 1922

Il conte Cibrario fa un'ampia relazione sull'andamento e sulle condizioni di ogni singolo rifugio durante l'annata 1921 dalla quale risulta la piena e completa attività finanziaria dei rifugi alberghi Torino e Gastaldi nonchè di quasi tutti i rifugi con custode.

A Presidente la Commissione per l'anno 1922 viene chiamato l'ing. Ettore Quartara ed a Segretario il dott. Ettore Ghiglione.

La discussione si impenna specialmente sulla costruzione del rifugio S. Margherita per il quale si decide di sollecitare i lavori in modo di ultimarlo durante la stagione alpinistica dell'anno in corso.

Vengono discussi ed approvati parecchi miglioramenti da arrecare all'arredamento dei rifugi, alle vie di accesso ai medesimi, all'applicazione severa del regolamento interno dei rifugi.

Si decide di interpellare l'Amministrazione della Real Casa coll'intenzione, se è possibile, di utilizzare le case di caccia nel Gruppo del Gran Paradiso che possono avere interesse alpinistico.

Infine si dà mandato al Commissario Locchi di studiare al più presto la sostituzione dell'ex rifugio Piantonetto e di iniziare prontamente i lavori in località adatta.

La lista dei Commissari per ogni singolo rifugio risulta così composta:

*Rifugio Valle Stretta* - Grottanelli, Pezzana.

» *Vaccarone* - Ambrosio E., Sisto.

» *Gura* - Girardi.

*Rifugi Fons Runour, Peraciaval* - Cibrario, Locchi, Ambrosio Enrico.

*Rifugio Gastaldi* - Dubosc, Borelli Pippo, Ambrosio Mario.

---

# A. MARCHESI

---

Via S. Teresa, 1 - TORINO - Telefono 30-55

**RICORDATEVI SOPRATUTTO** che l'alpinista ben equipaggiato sarà sempre indipendente dai compagni ed avrà indubbiamente le maggiori probabilità di superare qualsiasi ostacolo.

○○○○○○○○○○ Chiedere Catalogo gratis ○○○○○○○○○○



# ATTIVITA' SEZIONALE

## SUSSIDI AI MONTANARI mutilati ed invalidi di guerra

### In città

La sera del 27 gennaio scorso ebbe luogo la seconda estrazione a sorte di 50 premi di L. 100 caduno a favore dei montanari mutilati ed invalidi di guerra della nostra Provincia.

Alla modesta ma commovente cerimonia erano rappresentati il Corpo d'Armata, il Comando della Divisione Militare, l'Associazione dei Combattenti, la Sezione dei Mutilati e invalidi di guerra, le Sezioni della Associazione Nazionale Alpini e degli Artiglieri da montagna, il Comitato per la protezione e assistenza invalidi di guerra, ecc.

Erano pure presenti il col. Faracovi comandante del 3° Alpini, il gr. uff. Calderini, presidente del C.A.I., l'ing. Nigra e la sig.ra Nigra in rappresentanza del disciolto Comitato per lo scaldarancio, nonché con la Direzione Sezionale numerosi Soci.

Il Presidente conte Cibrario, dopo di avere ringraziato gli intervenuti, ricordò brevemente l'opera del C.A.I. e della Sezione di Torino durante la guerra e spiegò le ragioni di gratitudine e di ammirazione per i valorosi soldati della montagna che determinarono la Sezione ad istituire i premi da estrarsi ogni anno a sorte a beneficio dei mutilati ed invalidi di guerra delle nostre vallate alpine.

Si procedette poscia all'estrazione dei 50 premi da L. 100 caduno. Il gr. uff. Calderini rivolse infine, a nome del C.A.I., una parola di plauso alla Sezione di Torino per la sua benefica iniziativa.

I sussidi sono stati inviati direttamente ai beneficiari a cura della Segreteria Sezionale.

## CONFERENZE

Grande fu il concorso di soci ed invitati alla conferenza che il dott. Gualtiero Laeng, della Sezione di Brescia, tenne la sera del 2 marzo, col titolo: « A tu per tu con le rupi ed i ghiacci ». Il pubblico seguì con interesse la piacevole esposizione, commovendosi al racconto di alcune ar-

dite e pericolose avventure; e salutando con simpatia il credo finale, con cui il conferenziere dimostrò la sua gran fiducia nelle virtù dell'alpinismo anche attraverso ai suoi inevitabili dolori.

Alla chiusa del suo dire, il dott. Laeng fu assai festeggiato dal scelto uditorio.

\* \* \*

La sera dell'8 marzo si chiuse la serie delle Conferenze del corrente anno, seguite dai Soci con tanto interesse e con sì largo concorso. Né si poteva desiderare una chiusura più brillante davanti ad un pubblico più numeroso: la sala era gremita fino al limite del possibile, ed il teol. Secondo Carpano, della nostra Sezione, parlandoci del Papa alpinista, seppe assolvere in modo degno il non facile compito. Basandosi sulla relazione comparsa a suo tempo sul Bollettino, egli descrisse la memoranda ascensione compiuta nel 1889 dall'attuale Pontefice, salendo la punta Dufour da Macugnaga e compiendo la prima traversata del colle Zumstein, con due bivacchi, uno dei quali sopra i 4000 m. Parlò poi delle altre imprese di Achille Ratti, mettendo in evidenza le sue doti di grande alpinista e di scrittore di cose alpine, ed illustrando il tutto con opportune proiezioni. Il pubblico applaudì lungamente il simpatico conferenziere.

## Le aquile della Vedetta Alpina

In questi giorni si è riunita la Commissione per il Museo al Monte dei Cappuccini, sotto la presidenza del conte Cibrario. Dopo alcuni accordi di ordine generale, e dopo aver deciso una visita al Museo per provvedimenti di urgenza, si è occupata anche delle aquile, spentesi da alcuni mesi senza discendenza. Riconoscendo l'importanza di questa attrattiva per la Vedetta, la Commissione ha deciso in massima di ricostituire la presenza, malgrado il caro-viveri colpisca in modo particolarmente grave le esigenze di alimentazione di tali ospiti. Si fa preghiera ai Soci, che ne fossero a conoscenza, di comunicare alla Direzione notizie a proposito di aquile vive, in buono stato, di recente cattura, ed eventualmente ad interessare guide e portatori delle nostri Valli ad occuparsi della cosa.

## In montagna

### La Quarta Gita Sociale al M. Servin

(m. 1756) 5 marzo

Si svolse con pieno successo, malgrado la ristrettezza del tempo; i partecipanti furono 40, fra cui una decina di signore e signorine. La comitiva non potè mettersi in cammino a Torre Pellice prima delle 9,30; e sotto un sole quasi estivo, dopo brevi fermate ad Angrogna ed alla Vaccera, raggiunse la vetta alle ore 13,45. Niente neve, tempo magnifico, panorama completo. Anche sull'altro versante la neve era rarissima; per cui in sole due ore e mezza si scese a S. Germano, di dove in tram e in ferrovia a Torino in perfetto orario. Diresse la gita l'ing. Quartara, con la collaborazione dei colleghi Bezzi e Gatti.

## LA QUINTA GITA SOCIALE

alla

### CROIX-CORMA (m. 1958)

Partecipanti 53, più alcuni Soci delle Sezioni di Chivasso e di Vigevano. Partiti da Pont St. Martin alle 7,30 si raggiunse alle 12,30 la vetta, dove la nebbia tolse ogni panorama e rese più breve la sosta. Una parte della comitiva scese per la via della salita, mentre un'altra si avviò al Colle della Finestra, e percorrendo la zona superiore del Vallone di Nantey, si ricongiunse colla prima a Perloz. La piacevole gita si svolse con perfetta regolarità, diretta dal signor Mario Borelli e dal rag. Pietro Capietti.

## PROGRAMMI GITE SOCIALI

### SESTA GITA SOCIALE

9 Aprile 1922

### CIMA LOIT (m. 2034)

(Valle dell'Orco - Vallone di Ribordone)

*Sabato, 8 aprile* — Ritrovo Stazione Porta Susa ore 17,30 — Partenza ore 18,10 — In ferrovia a Pont — Arrivo ore 19,40 — Proseguimento immediato a piedi — Sparone m. 537 arrivo ore 21 — Pernottamento parte in albergo parte su paglia.

*Domenica, 9 aprile* — Sveglia ore 4 — Partenza ore 5 — Ceresa m. 981 — Lasia m. 1421 — Ore 8 refezione — Partenza ore 9 — Colletto m. 1707 ore 10 — Pel versante sud alla vetta della *Cima Loit m. 2034* — Arrivo ore 12 — Colazione — Partenza ore 13,30 — Per la stessa via discesa a Sparone ed a Pont — Arrivo ore 17,45 — Partenza ore 18,15 — In ferrovia a Torino P. S. — Arrivo ore 20,8.

Spesa approssimativa (ferrovia e pernottamento) lire 15.

Direttori: E. Ferreri — M. Ambrosio — Pezzana — Sisto.

### SETTIMA GITA SOCIALE

Sabato e Domenica 22 e 23 aprile

### PUNTA DUIS (m. 2510)

Valle di Susa

*Sabato 22 aprile.* — Ritrovo Porta Nuova, ore 16,45 - Partenza per Condove, ore 17,30 - Arrivo ore 18,27 - A piedi, a Mocchie (m. 791) ed a Bigliasco (m. 1127). Arrivo ore 20,30. - Pernottamento su paglia.

*Domenica 23 aprile.* — Sveglia ore 4,30 - Partenza ore 5 - Per Case Campo dell'Alpe (m. 1256) e Prato del Rio (m. 1363) all'Alpe Baratuda (m. 1600) ore 6,30 - Breve fermata Alpe Portia (m. 1924) ore 7,30 - Colazione al sacco - Partenza ore 8,30 Colle Portia (m. 2190) ore 9,15 - In vetta alla *Punta Duis* ore 10,45 - Partenza per la discesa ore 13 - Per l'Alpe Portia e l'Alpe Gagnor alla Cappella di Prarotto (m. 1436) ore 10,30 - Fermata 1 ora - Discesa a Condove per Frassinere e Case Alotti, arrivo ore 18,30 - Partenza in ferrovia ore 20,45 - Arrivo a Torino P. N. ore 21,45.

*Spesa approssimativa per i Soci del C. A. I.* muniti di tessera e fotografia) per il viaggio ed il pernottamento L. 14.

I gitanti non Soci dovranno pagare per tassa

d'iscrizione e pernottamento L. 5 e provvedersi del biglietto ferroviario.

Equipaggiamento di media montagna. Consigliabile la mantellina per il pernottamento.

*I Direttori:* Rag. Pietro Capietti - E. Ambrosio - P. Ravelli - L. Stroppiana.

OTTAVA GITA SOCIALE

6-7 maggio 1922

CIMA DI BONZO (m. 2517)



(VALCHIUSELLA)

**Sabato 6 maggio.** — Torino P. S. ritrovo ore 14 - Partenza ore 14,30 - Castellamonte arrivo ore 16 - in automobile a Traversella m. 897 arrivo ore 18 - Cena negli alberghi od al sacco a volontà dei partecipanti - Pernottamento in letti.

**Domenica 7 maggio.** — Sveglia ore 4,30 - Colazione caffè-latte e pane - Partenza ore 5,30 - Alpi Pinacrosa m. 1600 ore 8 - Per cresta sud alla Cima di Bonzo m. 2517 ore 11,30, colazione al sacco - Partenza ore 13,30 - Scalero m. 1415 ore 16 - Quincinetto ore 18 - Partenza ore 18,50 - Torino P. S. arrivo ore 21,45.

*Avvertenze.* — La quota per i Soci muniti di tessera del C.A.I. in regola coi pagamenti è fissata in L. 35 e deve essere versata all'atto dell'iscrizione, e dà il diritto ai viaggi in ferrovia ed in auto, al pernottamento in letti ed al caffè-latte al mattino della domenica.

I non Soci pagheranno L. 27 + L. 1 di tassa d'iscrizione = L. 28 con diritto al viaggio Torino-Traversella, pernottamento e colazione. Dovranno provvedere da sè per il biglietto ferroviario Quincinetto-Torino P. S.

Equipaggiamento d'alta montagna.

*Direttori:* Ghiglione - Borelli P. - Ravelli Z. - Frassinelli.

GRUPPO STUDENTESCO "S.A.R.I."

della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

L'ADUNATA SCIISTICA DI CLAVIÈRES

Favorite da tempo splendido e da grande concorso di pubblico e di corridori, si sono svolte nella bellissima conca di Clavières, nei giorni 26 e 27 febbraio u. s., le Gare per i Campionati Nazionali Assoluti, Studenteschi e Femminili di Ski.

Animatissima, per la nota di vivacità e di combattività, fu la Gara di fondo, che vide primo al traguardo d'arrivo Colli Enrico di Cortina d'Ampezzo seguito da altri valligiani; le Gare di salto vedevano vincitori invece i gentlemens, e primo fra essi Collino Vittorio dello Ski Club Torino.

In seguito alla somma dei punti riportati nelle singole gare, i risultati dell'interessantissimo e riuscitissimo convegno sciistico furono i seguenti:

*Campionato Nazionale Assoluto:* 1° Ferrera Giuseppe, di Val Formazza.

*Campionato Nazionale Studentesco:* 1° Cavalla Mario, della S. A. R. I., Ski Club Torino e 3° Alpini.

*Campionato Femminile:* 1° Valobra Elda, dello Ski Club Torino.

La sera di lunedì 27 febbraio, dopo il pranzo ufficiale, si procedette alla distribuzione dei premi, ed alla consegna, dopo un bellissimo e

**A. MARCHESI**

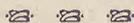
Via S. Teresa, 1 - TORINO - Telefono 30-55

**NON DIMENTICATE** prima di accingervi ad una gita alpina di consultare le vetrine ed il catalogo (gratis)!!!!!!! Troverete senza dubbio quanto vi occorre!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

commovente discorso del colonn. Faracovi, Comandante il 3° Alpini, di una cospicua somma al valoroso corridore Pellissier di Valtournanche, mutilato della mano sinistra.

La riunione si chiuse martedì 28 febbraio con una gita alla Capanna Mautino. L'organizzazione della Ski Club Torino e del Gruppo Studentesco Sciatori S. A. R. I. è stata ottima sotto tutti i rapporti.

Contemporaneamente alle Gare di Clavières si è tenuto a Cesana il X Convegno invernale della S. A. R. I., che ha raccolto più di 110 studenti; i giovani Sarini hanno portato a Cesana ed a Clavières la nota allegra e vivace della loro esuberante gioventù, ed in parecchie gite compiute negli otto giorni di permanenza fra i monti, essi hanno dimostrato di possedere una buona preparazione sciistica ed una profonda passione per lo sport dello ski, ottimo mezzo per fare dell'alpinismo invernale.



*Vacanze Pasquali: 11-12 aprile 1922*

### GITA IN ALTA MONTAGNA

(La località sarà fissata in dipendenza delle condizioni della montagna; i Soci riceveranno in tempo il programma dettagliato).



### OTTAVA GITA SOCIALE

Domenica, 30 aprile 1922.

### QUARTA GITA DELLA SCUOLA D'ARRAMPICAMENTO

## ROCCA PATANUA (m. 2410)

(Valle di Susa)

Partenza Torino P. N., sabato, 29 aprile, ore 17,30. — Ritorno Torino P. N., domenica, 30 aprile, ore 21,45.

Spesa di viaggio L. 10 circa.

## U. S. S. I.

Ubique Strenuis Sunt Itinera  
GRUPPO FEMMINILE DELLA SEZIONE DI TORINO  
DEL C. F. I.

*Domenica, 9 aprile 1922*

### 2ª GITA SCUOLA DI ARRAMPICAMENTO

## Rocca della Sella (m. 1510)

(Val di Susa)

Stazione P. N. ritrovo ore 6 precise — Partenza ore 6,20 — A S. Ambrogio arrivo ore 7,15 — Partenza per le case Piagnolo di Novaretto — A Celle arrivo ore 9,45 — Refezione — Partenza per Casali Combe — Alla vetta della Rocca Sella arrivo ore 13 — Colazione — Partenza per il ritorno ore 14,30 — A S. Ambrogio arrivo ore 18 — A Torino arrivo ore 19.

Spesa di viaggio andata e ritorno per i Soci L. 7, per i non soci L. 11.



*Domenica, 30 aprile 1922*

## Monte Più (m. 1201)

(Val d'Ala)

*Il programma dettagliato di quest'ultima, verrà a suo tempo inviato a ciascuna Socia.*

### UFFICIO FOTOGRAFICO U.S.S.I.

L'Ufficio Fotografico U.S.S.I. prega vivamente tutte le Socie che posseggono fotografie di carattere alpino, ed hanno la possibilità di privarsene di qualcuna, di farne dono all'U.F.U.S.S.I. che potrà così accrescere il proprio materiale fotografico, indispensabile pure al buon funzionamento dell'Ufficio Propaganda, il quale, per svolgere efficacemente il proprio compito, specie nell'ambiente studentesco, si vale anche dell'esposizione nelle vetrine, apposte in ogni scuola femminile, di tutte le fotografie alpinisticamente interessanti.

*La Delegata incaric. dell'Uff. Fotogr.  
Gila Jole*

# A. MARCHESI

Via S. Teresa, 1 - TORINO - Telefono 30-55

**SEMPRE** troverete da MARCHESI qualsiasi articolo sport per le vostre gite alpine. **Abiti fatti** da montagna in stoffe speciali resistentissime ed impermeabili. ○○ Catalogo gratis.

## DOPO LA LOTTA

Pochi appunti per ora. Ne ripareremo poi, perchè la lotta insegna e vale la pena di occuparsene. La posta è troppo importante; si tratta dell'avvenire del Club Alpino, del quale come primogeniti, piaccia o non piaccia a taluno, abbiamo pur dovere di interessarci.

In questo momento basta la cronaca. Scriviamo sorpresi per il procedimento; non per gli uomini, perchè li attendiamo alla non facile prova.

La scelta dei candidati è stata arbitraria; con la stessa disinvoltura i candidati sono stati raccolti e lasciati dagli esponenti di una sola sezione costituiti in Comitato di salute pubblica. Le cospicue Sezioni di Bergamo, di Brescia e di Padova videro gettati a mare e sostituiti i loro valorosi candidati all'ultimo momento per un meschino puntiglio. Altro che lotta a base di programmi!

Ma il trattamento di favore è stato per le Sezioni Piemontesi che alla vigilia della votazione hanno saputo che i signori del Comitato di salute pubblica avevano di loro autorità designato quattro brave persone a rappresentare la regione piemontese. Quanta sollecitudine verso i poveri minorenni del Piemonte!

Ma tutto ciò era necessario per l'attuazione del famoso programma, per rendere organica la composizione della Sede Centrale, e per la precisa, esatta e ben dosata distribuzione delle cariche fra le varie regioni d'Italia; perchè il Club Alpino ha un compito vastissimo da svolgere; perchè il Club Alpino è un'associazione eminentemente nazionale. Chè capi ameni! — E chi se lo sarebbe immaginato mai?

Il discorsetto programma è venuto poi ad elezioni fatte per bocca del nuovo Presidente, eletto con 2 voti di maggioranza (?); e, vedi combinazione, ci siamo proprio trovati d'accordo. Egli inoltre ci ha parlato della italianità del nostro patriottico sodalizio e ci ha finalmente aperto gli occhi tanto che abbiamo potuto fare eco alle sue parole ed anche applaudire. Infine egli ha dato una paterna carezza ed ha promesso la sua protezione ai ragazzetti minorenni perchè dimenticassero. Essi ascoltarono in silenzio commossi per tanta bontà.

E come non apprezzare il disinteresse del prelodato Comitato di salute pubblica che in tanta penuria d'uomini ci ha largito un vice presidente, la cui benemeranza ed il cui valore non discutiamo, tolto dai ruoli della Sezione di Milano e presentato sotto le mentite spoglie di socio della Sezione di Torino?

Come non essere pieni di gratitudine, per essersi in seguito ad un dignitoso rifiuto impossessati all'ultima ora di un nostro candidato per fargli fare la parte del Cireneo?

Oh sì, abbiamo ben ragione di sorridere, e di attendere i nostri uomini alla prova.

---

## L'Assemblea dei Delegati del C. A. I.

2 Aprile

Questa Assemblea, la prima dopo l'approvazione del nuovo Statuto, si è svolta in ambiente appassionato, ma relativamente calmo. Erano rappresentate 48 su 56 Sezioni del Club, con un totale di 159 delegati o loro sostituti. Venne presieduta con fermezza ed energia dal vicepresidente anziano, conte Cibrario, delegato dall'assente presidente Calderini, di cui lesse una lettera di commiato e ricordò l'opera assidua e piena di abnegazione, facendosi, fra grandi applausi, interprete dei sentimenti di gratitudine dell'Assemblea e del Club.

Esprese il cordoglio del Club per la morte dell'insigne geologo ed alpinista Torquato Taramelli, avvenuta a Pavia il 1° aprile. Rivolse poi un caldo saluto a tutti ed in particolare ai tridentini. Su proposta del vicepresidente della Sezione di Bergamo, avv. Pansera, si discussero alcuni casi particolari riguardanti la verifica dei poteri.

Si passò poi alla votazione che si svolse compatta sopra due liste. La votazione pel Presidente dovette esser ripetuta non essendosi, nella prima, raggiunto la maggioranza assoluta; nella seconda, il prof. Porro, ottenne 72 voti contro 70 dati al prof. Parona e fu proclamato eletto. A vicepresidente furono eletti Figari e Bobba. A consiglieri: Oro, Pedrotti, Timeus, Bezzi, Di Vallepiana, Tea, Larcher, Balestreri, Caffarelli, Falzoni, Piazzi, Monti Achille, Nagel, Chigiato e Lampugnani. A revisori dei conti: Riva, Frisoni e Ambrosio Mario.

## Elenco delle pubblicazioni in vendita

	Soci	Non Soci
Itinerari in 1 o 2 giorni da Torino L.	1,50	L. 3 —
Monografia Gran Paradiso . . . »	2,50	» 5 —
Monografia Valli di Lanzo . . . »	10 —	» 20 —
Carta a colori Gran Paradiso . . . »	7 —	» 14 —
Valli di Lanzo (cartina) . . . »	0,50	» 1 —
Prealpi Graie e Pennine (cartina) »	0,50	» 1 —
Panorama delle Alpi dal Monte dei Cappuccini . . . . . »	1 —	» 2 —
Guida museo e vedetta . . . . . »	0,30	» 0,50
Guida Alpi Marittime . . . . . »	5 —	» 10 —
Guida delle Valli del Sangone e della Chisola (S.A.R.I.) . . . »	3 —	» 4 —
Itinerari Alpini (S.A.R.I.):		
I. Dal Rifugio Peraciaval . . . »	1,25	
II. Dal Rifugio B. Gastaldi . . . »	1,25	
III. Dal Rifugio S.A.R.I. . . . »	2 —	



*Sprofondate?  
Vé l'ho pur detto di non  
caricarvi di quelle cose inutili!  
bastava un po' di*

**CIOCCOLATO  
TALMONE  
AL LATTE!**

## ALBERGHI RACCOMANDATI.

A cominciare dal prossimo Comunicato di maggio, è nostra intenzione di riservare una pagina di esso agli « Alberghi raccomandati ». Il prezzo per ogni inserzione (la quale non deve superare le 4 righe su colonna) ammonta a L. 100 annue (12 Comunicati) e L. 60 per un solo semestre.

Il presente Comunicato che ha una tiratura di 4000 copie mensili, equivalenti a circa 50.000 copie annue, è inviato a tutti i soci della Sezione di Torino del C.A.I.: a quella categoria di persone cioè, che più frequenta le nostre vallate e più s'interessa del loro movimento alberghiero.

Preghiamo i Sigg. Proprietari che intendessero usufruire della nostra réclame, a volerci inviare al più presto la propria adesione. Indicare se si fanno sconti speciali ai nostri soci.

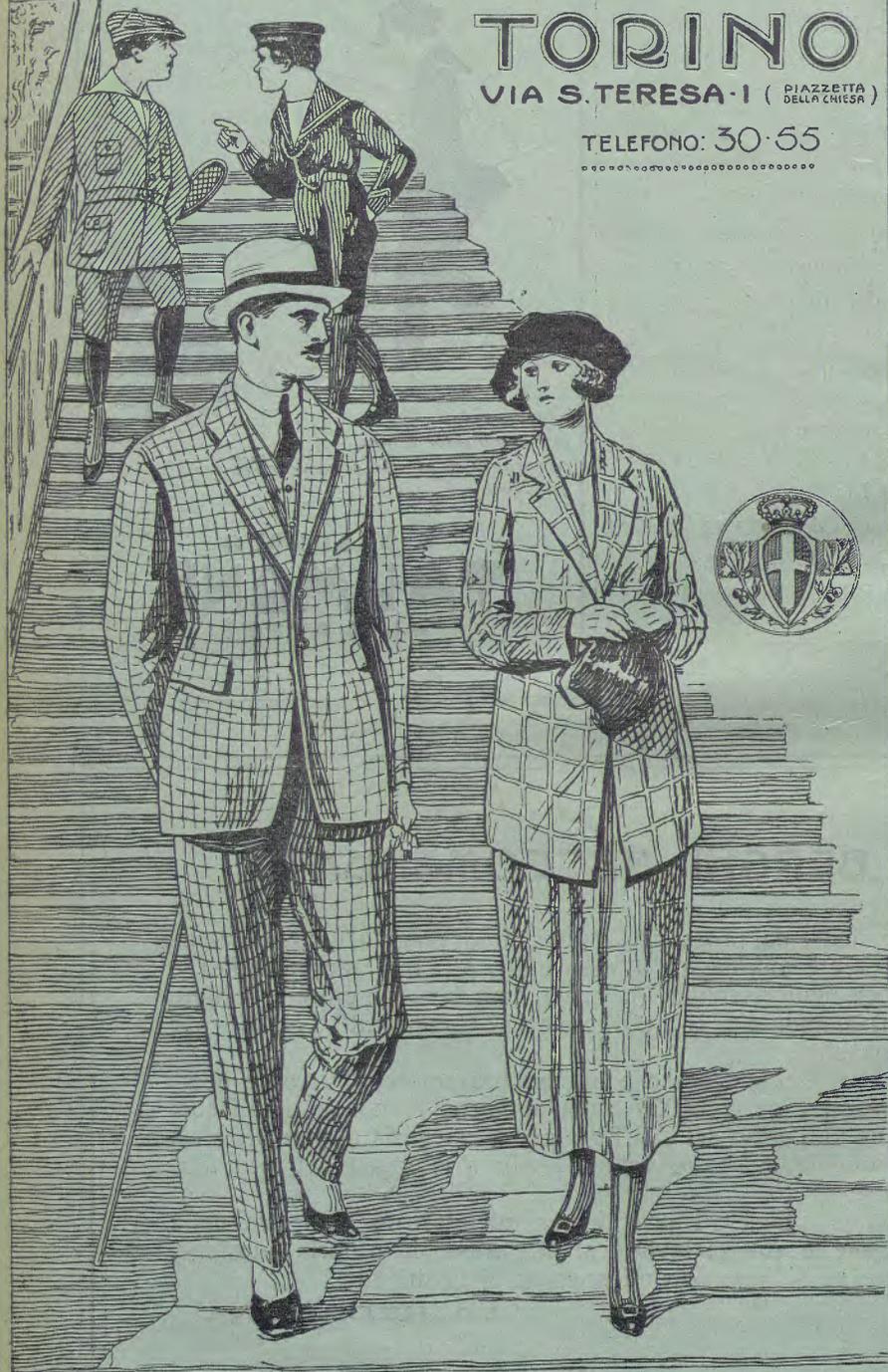
LA REDAZIONE.

# A. MARCHESI

## TORINO

VIA S. TERESA 1 (PIAZZETTA DELLA CHIESA)

TELEFONO: 30-55



# MOLTI

credono che la Ditta

A. Marchesi

si occupi solo di

ABITI SPORT

ABITI FATTI

COSTUMINI

LIVREE

ARTICOLI da

MONTAGNA

ecc.

# INVECE

l'ottima

Sartoria

che la Ditta

A. Marchesi

assortisce colle mi-

gliori Stoffe Nazionali

ed Estere è trattata

con speciale compe-

tenza, ed è la ragione

della rinomanza del-

la Ditta stessa.

— COMPLETO ABBIGLIAMENTO MASCHILE PER CITTA' E MONTAGNA —  
CHIEDERE IL NUOVO CATALOGO GENERALE GRATIS - SCONTO SPECIALE AI SIGG. SOCI DEL C.A.I.